Soroptimist
26 settembre 2020

Indice dei contenuti

Data	Testata	Titolo	Pag
26/09/2020	CORRIERE EUSEBIANO	Il Soroptimist dona arredi e attrezzature al nido Tata Mia di *REDAZIONE*	3
26/09/2020	GAZZETTINO PADOVA	Atenei, Scuttari neo presidente dei direttori di *REDAZIONE*	4
26/09/2020	PICCOLO	Un sostegno concreto per adolescenti in crisi di *Francesco Cardella*	5

CORRIERE EUSEBIANO

26/09/20

Estratto da pag. 5

SODALIZI / Consegnati in sede

Il Soroptimist dona arredi e attrezzature al nido Tata Mia

Giovedì 17 settembre, alla presenza della presidente del Soroptimist Club di Vercelli **Rita Buccetti** e di un gruppo di socie, nella sede del Micronido **Tata Mia** si è svolta, in totale sicurezza, l'ufficiale consegna della donazione di due arredi per le sale nanna, un angolo morbido, uno scivolo-palestrina da esterno. Il service rappresenta la declinazione, a livello locale, del progetto nazionale "Adotta un asilo nido" volto a valorizzare gli asili quali primo baluardo del contrasto alla povertà educativa e strumento di sostegno alle famiglie e alle madri lavoratrici.

«Siamo particolarmente orgogliose - afferma Buccetti - di aver fornito un sostegno a questa realtà, ben nota alla città per il suo operato di supporto alle mamme sole e alle famiglie disagiate, tanto più in questo momento storico nel quale la crisi collegata all'emergenza epidemiologica da Covid-19 ha fatto emergere ancor di più non solo la fragilità dei sistemi di sostegno alle famiglie, soprattutto in nuclei familiari caratterizzati da criticità o da disagi sociali di varia natura, ma anche la difficoltà nell'affrontare la ripartenza in relazione ai nuovi protocolli governativi di messa in sicurezza che, limitando il numero di persone accoglibili in rapporto allo spazio a disposizione, ha creato forti criticità in realtà molto piccole. Infatti anche grazie alla donazione effettuata il micronido Tata Mia ha potuto riaprire in conformità con le linee guida governative e assicurare l'accoglienza a tutti i suoi piccoli ospiti».

Un duplice obbiettivo quindi è stato conseguito: un concreto sostegno alle mamme in difficoltà - in linea con la mission del Club Service femminile - che possono contare su un ambiente accogliente e sicuro per i loro bimbi e affrontare con serenità la giornata lavorativa o la ricerca di una occupazione lavorativa, e un piccolo apporto per affrontare il post-Covid - che va ad aggiungersi a quanto già realizzato nella fase emergenziale - ripartendo dagli asili nido, non a caso ritenuti, da più parti, luogo da cui si dipartono opportunità in tante direzioni: casa, sicurezza, famiglia, supporto sociale.



Il momento della consegna del materiale al Tata Mia



Telpress Servizi di Media Monitoring

GAZZETTINO PADOVA

26/09/20

Estratto da pag. 35

Atenei, Scuttari neo presidente dei direttori

▶Il manager eletto a livello nazionale dai dirigenti

LA NOMINA

PADOVA È tempo di elezioni all'interno del Bo. Si comincia con il prestigioso incarico conferito al direttore generale dell'Ateneo, Alberto Scuttari, diventato presidente del Convegno dei direttori generali delle amministrazioni universitarie per il triennio 2020/2023. Scuttari ha guadagnato con la sua lista 48 preferenze su 86 votanti mentre la lista del suo avversario, il direttore generale dell'Università di Palermo, ne ha prese 37

. «È un risultato che premia il percorso di un gruppo di persone che hanno fortemente creduto in un Convegno dei direttori generali partecipativo e inclusivo – commenta Scuttari – volto al rilancio del suo ruolo di organismo capace di fare rete tra i direttori e di essere riferimento utile di interlocuzione istituzionale all'interno del sistema universitario italiano. La funzione del management all'interno delle università italiane sta infatti assumendo una importanza crescente e fondamentale nelle decisioni politiche, nei rapporti e nelle interconnessioni tra le istituzioni».

La votazione è avvenuta in modalità telematica e l'incarico è effettivo da subito. Il Convegno dei direttori generali è un organismo che ha funzioni similari alla Conferenza dei rettori, cioè di coordinamento del mondo accademico sotto diversi punti di vista, primo fra tutti quello della ricerca.

Ma ieri si è svolta anche un'altra importante elezione per il Bo, in questo caso significativa a livello prettamente universitario. Quella dei tre membri esterni del consiglio di amministrazione dell'Ateneo. È stata riconfermata Chiara de' Stefani, imprenditrice e dirigente di Sit spa, laureata in Scienze economiche e componente indipendente anche del consiglio di amministrazione del Gruppo Cattolica. Così come è stato riconfermato il ruolo di Francesco Nalini, amministratore delegato di Carel Industries spa (azienda che produce ed esporta sistemi di condizionamento e riscaldamento in tutto il mondo) di cui ha gestito personalmente la quotazione in Borsa.

Nuova nomina, invece, per Marina Manna, commercialista e componente del consiglio di amministrazione della Carraro spa. Manna ha ricoperto diversi ruoli anche all'interno dell'Ordine dei commercialisti ed è presidente di Soroptimist International Club Padova, un'associazione che si propone di promuovere i diritti umani. Queste tre figure andranno ad affiancare il rettore, i docenti e i rappresentanti degli studenti nelle attività di gestione dell'università.

Silvia Moranduzzo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NUOVO INGRESSO FRA I MEMBRI ESTERNI DEL CDA: ENTRA MARINA MANNA OGGI NEL CONSIGLIO DELLA CARRARO SPA



BO Il direttore Scuttari eletto presidente dei dirigenti



Telpress Servizi di Media Monitoring

PICCOLO

26/09/20

Estratto da pag. 29

L'INIZIATIVA DI SOROPTIMIST E COMUNE

Un sostegno concreto per adolescenti in crisi

Francesco Cardella

Dialogo e supporto dagli specialisti per affrontare sul campo alcune delle criticità adolescenziali. Si intitola "Adolescenza, crescere oggi che avventura" ed è il progetto curato da Soroptimist Club Trieste in collaborazione con l'Assessorato al Volontariato del Comune di Trieste, percorso destinato ad una serie di incontri programmati al liceo "Carducci/Dante" (con date ancora da ufficializzare alla luce delle normative Covid) con cui produrre dei focus dedicati ad alcune delle problematiche centrali che coinvolgono la sfera giovanile.

Quali? Il progetto targato Soroptimist punta nello specifico ad affrontare piaghe come il bullismo e il cyberbullismo, ma prende di mira anche i disturbi dell'alimentazione - come ortoressia, cioè l'ossessione per i cibi sani; bigoressia, vale a dire il desiderio di possedere un corpo più muscoloso e più "asciutto"; e drunkoressia, il disturbo alimentare di chi mangia meno per bere più alcol. Nel mirino anche le distorsioni provocate dalla ludopatia, il Sexiting (scambio di messaggi e immagini a sfondo erotico) e le conseguenze negative del post isolamento pandemico, vedi la sindrome di Hikimomori, termine che attesta la tendenza a "stare in disparte", ad una sorta di auto-esclusione sociale dettata dall'insorgere della depressione e da scampoli di paura.

Il primo passo effettuato dal Soroptimist nel nuovo tragitto sociale si lega alla produzione di un opuscolo da distribuire principalmente negli ambienti scolastici, un agile vademecum sulle varie patologie poste nel mirino nel progetto curato da Fabienne Mizrahi, presidente del Soroptimist Trieste: «Non abbiamo attualmente nel complesso un bel quadro dell'adolescenza – ha premesso il vertice del Soroptimist, associazione formata da donne impegnate in vari campi professionali – servono interventi ma soprattutto poter spiegare a tu per tu le problematiche, dando delle soluzioni e di supporti reali. Ecco perché – ha aggiunto Fabienne Mizrhai – l'opuscolo contiene anche una serie di contatti telefonici di specialisti che hanno aderito all'iniziativa e che si sono messi a disposizione dei giovani e delle famiglie». —



Telpress Servizi di Media Monitoring